



Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

## **BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.3 DEL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007- 2013**

Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

(art. 25 Regolamento (CE) 1198/2006)

*Redatto secondo la bozza secondo la bozza di bando di attuazione della misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Reg. CE 1198/06)", approvata con Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 601 del 21/11/2008, in conformità ai contenuti del Programma Operativo Nazionale F.E.P. approvato con Decisione CE n. 7914 dell'11 novembre 2010 e del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 28 dicembre 2010 n. 3125/DecA/112.*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

**0. Sommario**

0. Sommario .....	2
1) Finalità della misura .....	3
2) Area territoriale di attuazione .....	3
3) Interventi ammissibili.....	4
4) Modalità e termini di presentazione delle domande.....	7
5) Soggetti ammissibili a finanziamento .....	8
6) Requisiti per l'ammissibilità.....	9
7) Documentazione richiesta per accedere alla misura .....	10
8) Spese ammissibili .....	13
9) Quantificazione delle risorse e misura del contributo .....	19
10) Valutazione istruttoria .....	20
11) Criteri di selezione .....	25
12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti .....	27
13) Varianti .....	28
14) Proroghe.....	29
15) Vincoli di alienabilità e di destinazione .....	29
16) Modalità di erogazione dei contributi.....	30
17) Obblighi del beneficiario.....	33
18) Controlli .....	35
19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	35
20) Altre misure di aiuto in previsione .....	36
21) Riferimenti normativi .....	36
22) Autorità di gestione e controllo .....	39
23) Allegati.....	41





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

## 1) Finalità della misura

1.1) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 223/1 del 15.8.2006), la misura è diretta al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Regolamento (CE) 2371/2002 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 358 del 31.12.2002), relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

1.2) La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non devono permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza (tranne quanto indicato nel punto 3.2 del presente bando) e della potenza motore e conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità alle norme vigenti;
- soddisfare i requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

## 2) Area territoriale di attuazione

2.1) I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna dal 19 dicembre 2010 - data della prima approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con approvazione della nuova versione con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010) per gli interventi già avviati (tale condizione deve permanere al momento della presentazione della domanda), oppure dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) per gli interventi non ancora avviati.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 3) Interventi ammissibili

3.1) La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

1. investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare le capacità di cattura del peschereccio;
2. investimenti volti alla sostituzione del motore;
3. investimenti di armamento e lavori di ammodernamento volti a:
  - ridurre i rigetti in mare;
  - ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
  - ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;
  - proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici<sup>1</sup>, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi stessi e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori.
4. investimenti volti ad aumentare la selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Regolamento (CE) 1799/2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 341/26 del 7.12.2006).
5. prima sostituzione degli attrezzi da pesca, allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività o per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria<sup>2</sup> (prima del 31/05/2010).
6. massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) 2371/02<sup>3</sup>, stia cambiando metodo di pesca e stia abbandonando la specifica

<sup>1</sup> Come previsto dall'art. 6, comma 5, del Regolamento (CE) 498/2007 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 120/1 del 10.5.2007), il contributo può essere concesso solo per l'armamento e i lavori di ammodernamento volti a proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici tutelati dalle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE del Consiglio.

<sup>2</sup> Le spese relative all'attuazione del Regolamento (CE) 1967/2006 (adeguamento degli attrezzi da pesca ai sensi di quanto previsto dal regolamento) possono essere ammesse solo se sono state effettuate prima della scadenza prevista dallo stesso regolamento, cioè prima del 31 maggio 2010.

<sup>3</sup> Articolo 5 del Regolamento (CE) 2371/2002 "Piani di ricostituzione"

1. Il Consiglio adotta in via prioritaria piani di ricostituzione per le attività di pesca che sfruttano gli stock scesi al di sotto del limite biologico di sicurezza.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

attività di pesca a favore di un'altra in cui lo stato delle risorse consente la pesca o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorosi rispetto ai vigenti obblighi normativi.

3.2) Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di età pari o superiore a cinque anni di lunghezza fuori tutto di almeno 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento (CE) 2371/2002. Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 4/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, che deve attestare quanto segue:

- i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
- la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
- il natante ha lunghezza di almeno quindici metri fuori tutto;
- i lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.

3.3) Non è ammissibile finanziare l'acquisto di motori con potenza superiore a quella originaria<sup>4</sup>. Gli investimenti volti alla sostituzione del motore sono consentiti purché siano soddisfatte le seguenti condizioni previste dal comma 3 dell'articolo 25 del Regolamento (CE) 1198/2006:

- a) per le navi definite all'articolo 26, paragrafo 1 dello stesso Regolamento<sup>5</sup>, il nuovo motore abbia potenza pari o inferiore al vecchio;

---

2. Obiettivo dei piani di ricostituzione è assicurare la ricostituzione degli stock entro limiti biologici di sicurezza. Essi includono valori di riferimento per la conservazione come obiettivi rispetto ai quali è valutata la ricostituzione degli stock entro limiti biologici di sicurezza.

Gli obiettivi sono espressi in termini di:

- a) entità della popolazione e/o;
- b) rendimenti a lungo termine e/o;
- c) tasso di mortalità per la pesca e/o;
- d) stabilità delle catture.

I piani di ricostituzione possono comprendere obiettivi riguardanti altre risorse acquatiche vive e la salvaguardia o il miglioramento dello stato di conservazione degli ecosistemi marini.

<sup>4</sup> Come specificato nella nota del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 28775 del 22/11/2010, il FEP non consente di finanziare l'acquisto di motori con potenza superiore a quella originaria. Eventuali sostituzioni rilasciate dallo stesso Ministero relativamente all'aumento di potenza (per motivi di sicurezza e/o per offerta al ritiro) non comportano deroga all'applicazione della disposizione restrittiva di cui sopra. Pertanto, il FEP può finanziare le spese relative alla sostituzione del motore con la medesima potenza di quella originaria (da verificarsi o dall'estratto RR.NN.MM.GG. o dal certificato RINA) o di potenza inferiore, sostenute dal beneficiario successivamente alla data di entrata in vigore del Regolamento (CE) 1198/2006.

<sup>5</sup> Navi di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano attrezzi trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 5 del 09.01.2004, pag. 25).



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- b) per le navi di lunghezza fuori tutto fino a 24 metri diverse da quelle di cui alla lettera a), il nuovo motore abbia una potenza di almeno il 20% inferiore a quello precedente;
- c) per i pescherecci da traino di lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri, il nuovo motore abbia una potenza di almeno il 20% inferiore a quello precedente, la nave sia oggetto di un piano di salvataggio e ristrutturazione di cui alla lettera f) dell'articolo 21 del Regolamento (CE) 1198/2006<sup>6</sup> e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

3.4) La riduzione di potenza del motore di cui alle lettere b) e c) del paragrafo 3.2), può essere conseguita da un gruppo di navi per ciascuna categoria di navi di cui alle lettere b) e c) di detto paragrafo.

L'appartenenza ad un gruppo di navi deve essere dichiarata nella richiesta di contributo di cui all'Allegato I: "facsimile richiesta di contributo", paragrafo 23.1 del presente bando, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui l'imbarcazione appartenga ad un gruppo, il richiedente deve allegare alla domanda il modello "Partecipazione al gruppo" di cui all'Allegato II, paragrafo 23.2 del presente bando. Le singole domande di contributo di un gruppo devono essere inviate con un'unica lettera di trasmissione secondo quanto indicato nel paragrafo 4.3.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione<sup>7</sup>;
- c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Regolamento (CE) 1639/2001 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 222 del 17.08, pag. 53);
- d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:

$$PF \leq PI - RP 20\%$$

<sup>6</sup> Lettera f) dell'articolo 21 del Regolamento (CE) 1198/2006: "Aiuti pubblici nell'ambito dei piani di salvataggio e di ristrutturazione ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà". Gli aiuti pubblici di cui all'art. 21, lettera f), del FEP comprendono gli aiuti pubblici (nazionali e comunitari) concessi dal FEP in aggiunta agli aiuti nazionali accordati nell'ambito dei regimi di salvataggio e di ristrutturazione.

<sup>7</sup> Compartimento/i marittimo/i in cui opera l'imbarcazione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

dove:

PF: potenza finale

PI: potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

RP 20%: riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

3.5) Come previsto dall'art. 6, comma 4, del Regolamento (CE) 498/2007 le uscite di capacità dalla flotta da pesca con aiuti pubblici non sono imputate alla riduzione di potenza del 20% che può essere conseguita da un gruppo di navi conformemente all'articolo 25, paragrafo 4, del Regolamento (CE) 1198/2006 e descritta nel paragrafo 3.4).

#### 4) Modalità e termini di presentazione delle domande

4.1) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, deve essere redatta secondo il modello riportato nell'Allegato I "Facsimile richiesta di contributo"<sup>8</sup>, paragrafo 23.1 del presente bando e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità per ciascun firmatario.

La domanda, completa della relativa documentazione descritta nel punto 7) del presente bando, deve essere spedita a mezzo raccomandata A/R o presentata direttamente ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive, viale Adua, 1, 07100 Sassari, entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Qualora le scadenze di cui sopra coincidano con un giorno festivo, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

4.2) La domanda presentata oltre il termine perentorio di cui al punto 4.1) è dichiarata non ammissibile e viene archiviata. In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale.

4.3) In caso di domande presentate da richiedenti appartenenti ad un gruppo, per l'iniziativa riguardante l'acquisto e installazione del motore, le singole domande devono essere inviate con un'unica lettera di trasmissione redatta secondo il modello "Trasmissione richieste di contributo del gruppo" di cui all'Allegato III, paragrafo 23.3 del presente bando, firmata da tutti i titolari o legali rappresentanti delle imprese richiedenti.

<sup>8</sup> Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del D. Lgs. n. 18/05/2001, n. 226, come modificato dal D.Lgs. 26/05/2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti al settore della pesca ed acquacoltura e quindi alle imprese ittiche come dalla normativa vigente definite. Queste ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

Il fac simile di domanda è scaricabile sul sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella sezione bandi dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.





Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

4.4) Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati indicati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

4.5) Entro il termine di cui al precedente punto 4.1, la domanda e l'Allegato XII "Descrizione dell'imbarcazione e dell'attività di pesca", di cui al paragrafo 23.12 del presente bando, e la relativa tabella allegata, devono essere spediti, anche via mail all'indirizzo [agricoltura@pec.regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@pec.regione.sardegna.it). La mail deve avere il seguente oggetto "FEP 2007-2013 - Asse I: Bando di attuazione della misura 1.3 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013, nei seguenti formati:

- domanda di cui al punto 4,1 in formato pdf (scansione pdf della copia cartacea inviata/consegnata ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive),
- Allegato XII "Descrizione dell'imbarcazione e dell'attività di pesca", di cui al paragrafo 23.12 del presente bando, in formato pdf (scansione pdf della copia cartacea inviata/consegnata ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive),
- Tabella A1 allegata alla relazione "Descrizione dell'imbarcazione e dell'attività di pesca", di cui al paragrafo 23.12 del presente bando in formato excel.

4.6) Le domande non trasmesse anche via mail come previsto dal punto 4.5 sono dichiarate non ricevibili se il richiedente non provvede a regolarizzare l'invio entro cinque giorni dalla richiesta di Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive.

## 5) Soggetti ammissibili a finanziamento

5.1) Possono accedere al finanziamento i seguenti soggetti:

- imprese iscritte nei registri delle imprese di pesca (RIP) dei compartimenti marittimi della Regione Autonoma della Sardegna, alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., proprietarie delle imbarcazioni da pesca;
- imprese iscritte nei registri delle imprese di pesca (RIP) dei compartimenti marittimi della Regione Autonoma della Sardegna, alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., non proprietarie delle imbarcazioni da pesca ma che utilizzano tali imbarcazioni per l'esercizio dell'attività di pesca, previo consenso scritto del proprietario all'esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio (vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso)<sup>9</sup>.

<sup>9</sup> Ai fini del rispetto del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso, Argea Sardegna – Area di coordinamento Attività ispettive provvederà a richiedere all'Autorità marittima competente la trascrizione del gravame a carico dell'imbarcazione oggetto di contributo (si veda il punto 16.7 del presente bando).





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

## 6) Requisiti per l'ammissibilità

6.1) Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente misura le imprese di cui al punto 5.1) che alla data di presentazione della domanda possiedono i seguenti requisiti:

- assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni.

6.2) L'imbarcazione oggetto dell'intervento deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- *(per gli interventi avviati precedentemente alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.)* essere iscritta da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Autonoma della Sardegna dalla data della prima approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. – 19 dicembre 2007 - (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con approvazione della nuova versione con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010) , al momento della presentazione della domanda risulta ancora iscritta nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Autonoma della Sardegna;
- *(per gli interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.)* essere iscritta da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Autonoma della Sardegna dalla data di pubblicazione del bando di attuazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.);
- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di danneggiamento dell'imbarcazione per avverse condizioni meteo-marine, certificate dall'Autorità marittima, e di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età superiore a 29 anni, la validità tecnico economica dell'iniziativa deve essere certificata da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 4/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

## 7) Documentazione richiesta per accedere alla misura

7.1) I soggetti che intendono accedere al contributo devono presentare, unitamente alla domanda di cui al punto 4.1, la seguente documentazione (in corso di validità e in unica copia):

- nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria, anche cooperativa, copia della seguente documentazione: atto costitutivo, statuto, estratto libro soci;
- *(per i beni o i servizi non ancora acquistati)* tre preventivi originali redatti da almeno tre differenti ditte fornitrici direttamente confrontabili fra di loro, con dettagliate voci di spesa, debitamente timbrati e sottoscritti in originale dai fornitori, per ciascun bene mobile o servizio da acquistare.

Deve essere indicato quale tra i preventivi presentati è stato quello prescelto descrivendo le motivazioni della scelta.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il richiedente deve presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema dell'Allegato IX "Dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati", paragrafo 23.9 del presente bando, nella quale attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni in oggetto;

- *(per i beni o i servizi già acquistati)* fatture delle ditte fornitrici o documentazione probatoria equipollente;
- descrizione dell'imbarcazione redatta secondo il modello di cui all'Allegato XII "Descrizione dell'imbarcazione e dell'attività di pesca", di cui al paragrafo 23.12 del presente bando;
- relazione riassuntiva dell'intervento, a firma del richiedente, redatta secondo il modello di cui all'Allegato XIII "Relazione riassuntiva descrittiva dell'intervento", di cui al paragrafo 23.13 del presente bando (la relazione deve contenere il riepilogo dei preventivi e delle fatture);
- estratto matricolare (o del R.N.M.G.<sup>10</sup>) della nave da ammodernare;
- certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore;
- *(per le unità con età superiore a 29 anni)* certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa;
- nel caso di intervento che incide sulla parte strutturale dell'imbarcazione, ivi compresa la sostituzione del motore, l'impiantistica di qualsiasi genere e la sostituzione degli attrezzi da pesca, progetto costituito da: relazione tecnica descrittiva dell'intervento, disegni, schemi impiantistica, prospetti di

<sup>10</sup> R.N.M.G.: Registro delle Navi Minori e Galleggianti.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

dettaglio, quadro economico di dettaglio e riepilogativo dei costi previsti, riportante quantità e costi unitari, con indicazione del fornitore individuato e delle ragioni di individuazione. Il suddetto progetto dovrà essere tutto sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale.

La relazione tecnica deve illustrare dettagliatamente il progetto, attestarne la rispondenza e la conformità alle pertinenti normative vigenti, attestare la congruità dei prezzi attraverso un'analisi dei costi (qualora non fossero contemplati nel prezzario regionale), correlandoli chiaramente al preventivo/fattura di acquisto. La relazione deve essere redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e deve inoltre contenere le seguenti informazioni:

1. informazioni atte a dimostrare che l'intervento rispetta i requisiti prescritti al paragrafo 3 del presente bando "Interventi ammissibili"<sup>11</sup>;
  2. tempistica dei lavori;
  3. assoggettabilità o meno del progetto di investimento ad autorizzazioni/obbligo di comunicazione, specificandone la tipologia e lo stato;
  4. che l'intervento prevede l'esecuzione di opere non rientranti nell'ordinaria manutenzione.
- in caso di ammodernamento di navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, per interventi che riguardano il sistema di propulsione, autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 riguardante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante;
  - in caso di lavori di ammodernamento che possono potenzialmente incidere sui seguenti requisiti tecnici: GT, TSL, GTs, LFT Ce, LFP, KW, KW ausiliari, deve essere presentata una copia del certificato di un organismo riconosciuto a livello europeo indicante le caratteristiche strutturali dell'imbarcazione<sup>12</sup>;
  - autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando e che l'impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie *oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del bando*, che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che

<sup>11</sup> Deve essere indicato in quale tipologia tra quelle ammissibili rientra l'intervento, la sua finalità tra quelle previste, la rispondenza o meno (motivata) ai restanti criteri di cui al paragrafo 3 "Interventi ammissibili"

<sup>12</sup> Dalla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 16154 del 29.07.2010.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori (attestata mediante apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) e che l'Impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie;

- *(nel caso il richiedente non sia proprietario dell'imbarcazione interessata dall'investimento)* idonea documentazione attestante la disponibilità della medesima (esempio: contratto di affitto) per una durata compatibile, non solo con i tempi di realizzazione dell'investimento, ma anche con l'esigenza di rispetto del vincolo di destinazione non inferiore a 5 anni, di cui al punto. 15.1 corredata dalla dichiarazione del proprietario, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema generale dell'Allegato X "Facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445", paragrafo 23.10 del presente bando, da cui risulti l'assenso all'esecuzione degli interventi per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso.
- documentazione attestante l'espletamento delle formalità necessarie alla realizzazione del progetto di intervento, comprensiva, qualora prevista, di planimetrie, piante, prospetti e sezioni o simile, ufficiali, riportanti stato attuale e futuro<sup>13</sup> o idonea dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito (riportati nel punto 11 del presente bando);
- nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, e dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/200, da parte di un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale attestante che l'acquisto tramite leasing non comporta il superamento del valore di mercato del bene;
- per gli interventi di investimento che superano il valore di euro 100.000,00: dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti/certifichi una capacità finanziaria compatibile/adeguata per il progetto.

Il richiedente deve inoltre dichiarare l'impegno a mantenere la proprietà o dimostrare la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 4/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE (riportata nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 23.1 del presente bando).

<sup>13</sup> Esempio della documentazione inerente l'obbligo di comunicazione lavori al RINA, in caso di interventi incidenti sulla parte strutturale dell'imbarcazione.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

7.2) In attuazione dei principi stabiliti dall'articolo 18, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e dall'articolo 43, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Argea Sardegna provvede ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva della società o a richiedere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione.

7.3) Ove ne ravvisi la necessità Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive ha facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e di effettuare verifiche in loco, richiedere chiarimenti e notizie ad Organismi ed istituzioni competenti, ovvero invitare l'interessato a presentare documentazione o perizie tecniche integrative oltre a quelle sopra indicate.

7.4) L'eventuale integrazione di documentazione, necessaria all'istruttoria tecnico amministrativa, dovrà essere consegnata ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive, pena esclusione, entro e non oltre quindici giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della richiesta di integrazione.

## **8) Spese ammissibili**

8.1) Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi effettuate a partire dal 19 dicembre 2007 data della prima approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificata con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010). Gli interventi non devono essere stati ultimati prima della data di inizio dell'ammissibilità (19 dicembre 2007).

8.2) Per essere ritenuta ammissibile la spesa effettuata deve essere relativa ad interventi che consentano il raggiungimento delle finalità della misura 1.3 di cui al punto 1) del presente bando.

8.3) Le spese relative devono seguire le indicazioni fornite dalle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013 stabilite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 601 del 21 novembre 2008'.

8.4) Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

### Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

#### Attrezzature per la pesca

Acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.).

#### Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

#### Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;
- impianto idraulico del verricello.
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

#### Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per l'adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza, tranne quanto indicato nel punto 3.2 del presente bando).

#### Sistema di propulsione

- acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:

1. per le navi di lunghezza fuori tutto inferiori a 12 metri, che non utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'allegato 1 del Reg. CE 26/2004 della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- registro della flotta peschereccia comunitaria: potenza del nuovo motore uguale pari o inferiore a quella del motore da sostituire;
2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
  3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la formula di cui al punto 3.3).

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

#### Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database.

#### Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 5% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.





**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche<sup>14</sup>, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Regolamento (CE) 498/2007.

8.5) Non sono ammissibili le seguenti spese:

1. IVA<sup>15</sup>;
2. materiale usato, compreso il montaggio;
3. sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;
4. lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
5. revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
6. acquisto di materiale non durevole (casse per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
7. lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
8. contributi in natura;
9. spese relative ad opere in subappalto;
10. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
11. spese per procedure amministrative;
12. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

8.6) Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico<sup>16</sup>.

8.7) Gli investimenti non devono permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

<sup>14</sup> Con riferimento alle spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, la prestazione deve essere resa da professionisti abilitati, iscritti ad idoneo albo/ordine professionale, ed essere connessa alla sola preparazione e/o realizzazione dell'intervento. Si intendono pertanto escluse le prestazioni connesse alla "gestione" dell'istanza di contributo prodotta ai sensi del presente bando.

Tra le spese tecniche rientrano del pari le spese inerenti le certificazioni prodotte in quanto obbligatorie, che devono essere rilasciate dagli organismi di classifica riconosciuti.

<sup>15</sup> A meno che l'IVA non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso il richiedente operi in regime di IVA non recuperabile, per il quale l'IVA rappresenta un costo realmente e definitivamente sostenuto dal medesimo, deve essere prodotta idonea autocertificazione (presente nel modello di domanda) o dichiarazione sottoscritta da un dottore commercialista iscritto all'albo che espliciti chiaramente la base giuridica di riferimento (secondo quanto previsto dal documento Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013).

<sup>16</sup> Ai fini del calcolo del periodo di cinque anni, il conteggio va effettuato in modo retroattivo, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del presente bando, a partire dalla data di inizio lavori (attestata mediante apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000). Per attestare la non sostituzione di beni che abbiano già goduto di un finanziamento pubblico, deve essere prodotta apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

8.8) Non sono ammissibili le spese sostenute prima del 19 dicembre 2007 data di approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificata dalla decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010).

8.9) I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

8.10) È ammissibile l'acquisto dei beni di cui sopra in leasing<sup>17</sup>, nel rispetto delle seguenti modalità: la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardino investimenti per acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

#### Aiuto concesso attraverso il concedente

- Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.
- I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
- In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.
- L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.
- Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).
- L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.
- Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

---

<sup>17</sup> In conformità a quanto previsto dal documento *linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013*, l'importo massimo ammissibile a cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene; a tal fine andrà prodotta idonea dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da parte di un tecnico iscritto ad albo professionale attestante che l'acquisto tramite leasing non comporta il superamento del valore di mercato del bene. Si ricorda che ai fini dell'ammissibilità dell'acquisto in leasing, qualora la durata del contratto sia successiva al termine previsto per la realizzazione dell'intervento, il beneficiario dovrà continuare a produrre copia dei giustificativi di spesa attestanti il pagamento dei canoni non coperti dalla spesa ammessa a contributo, oltre la documentazione finale attestante l'avvenuto riscatto.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

#### Aiuto all'utilizzatore

- L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario
- I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.
- Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

#### Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

È ammissibile l'acquisto di beni con la modalità del leasing, sotto forma di aiuto all'utilizzatore, purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa ed includa una clausola di riacquisto. Qualora la durata del contratto di leasing superi la durata dell'intervento ammesso a contributo, sono sovvenzionabili soltanto i canoni pagati sino alla data prevista per la conclusione progettuale.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

## 9) Quantificazione delle risorse e misura del contributo

9.1) In conformità a quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 50/40 del 10/11/2009, agli interventi di cui alla presente Misura è assegnato il 45% della dotazione finanziaria prevista per l'intero periodo di programmazione per l'Asse I per un importo complessivo pari ad euro 1.585.156,50, di cui euro 792.578,25 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, euro 634.062,60 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione e euro 158.515,65 a carico del Bilancio regionale.

9.2) Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa. Pertanto, la partecipazione minima del beneficiario è pari al 60% (Allegato II del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006).

Per gli investimenti a bordo dei pescherecci adibiti alla piccola pesca costiera<sup>18</sup> il contributo pubblico è aumentato di 20 punti percentuali (pari al 60%), la partecipazione del beneficiario è ridotta di conseguenza (40% della spesa totale ammessa). Per tutte le altre navi la partecipazione del beneficiario non può essere inferiore al 60% dei costi complessivi giudicati ammissibili.

9.3) Per gli investimenti di cui all'art. 25, par. 3, del Regolamento 1198/2006 – paragrafo 3.3) del presente bando - sostenute dalle navi adibite alla piccola pesca costiera (si veda la nota 18), la partecipazione del beneficiario sarà maggiore o uguale al 60% dei costi complessivi giudicati ammissibili. Per tutte le altre navi, la partecipazione del beneficiario sarà maggiore o uguale all'80% dei costi complessivi giudicati ammissibili per singolo peschereccio.

9.4) La spesa totale ammissibile per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione, ivi inclusa la sostituzione del motore di cui all'art. 25, par. 3, del Regolamento 1198/2006 – paragrafo 3.3) del presente bando - non potrà superare il massimale del premio come calcolato secondo quanto indicato al paragrafo n. 6.2.1.3 – “Misura 1.1 – ritiro definitivo per demolizione” del Programma operativo approvato con Decisione CE n. 7914 dell'11 novembre 2010.

Per il calcolo del premio sarà utilizzata la tabella I dell'allegato IV del Regolamento (CE) 2792/99 e successive modifiche, i cui importi devono essere maggiorati del 15% al fine di tener conto del tasso di inflazione e dei prezzi delle imbarcazioni sul mercato italiano dal 1999 ad oggi, di seguito riportata:

<sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento 1198/2006, per «piccola pesca costiera» si intende la pesca praticata da navi di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

Tabella 1 "Massimale del premio per peschereccio"

a	b	c
Categoria di nave per stazza espressa in GT	Massimali relativi alle flotte da pesca (Rif. tabella I dell'Allegato IV del Reg. (CE) 2792/99)	Massimali relativi alle flotte da pesca (di cui alla colonna "b" maggiorati del 15%)
	Euro	Euro
0≤GT<10	11.000/GT + 2.000	12.650/GT + 2.300
10≤GT <25	5.000/GT + 62.000	5.750/GT + 71.300
25≤GT <100	4.200/GT + 82.000	4.830/GT + 94.300
100≤GT <300	2.700/GT + 232.000	3.105/GT + 266.800
300≤GT <500	2.200/GT + 382.000	2.530/GT + 439.300
500≤GT e oltre	1.200/GT + 882.000	1.380/GT + 1.014.300

Il premio è calcolato secondo la seguente formula: (GT\* € (premio per categoria di nave per GT, come da modifiche corrispondenti valori della colonna "c") ridotto del coefficiente di cui all'art. 7, par. 5, lett. a) dello stesso regolamento, stabilito in funzione dell'età dell'imbarcazione. In particolare, il premio non può oltrepassare gli importi seguenti:

- imbarcazioni fino a 15 anni: massimali calcolati secondo quanto indicato nella colonna "c" della tabella 1 di cui sopra;
- imbarcazioni di età compresa tra 16 e 29 anni: i massimali calcolati secondo quanto indicato nella colonna "c" della tabella 1 di cui sopra devono essere ridotti dell'1,5% per ogni anno in più rispetto ai 15 anni;
- imbarcazioni di 30 anni e più: i massimali calcolati secondo quanto indicato nella colonna "c" della tabella 1 di cui sopra devono essere ridotti del 22,5%.

9.5) Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

## 10) Valutazione istruttoria

10.1) La struttura responsabile del procedimento di valutazione istruttoria è Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

10.2) Il procedimento di valutazione è svolto secondo le indicazioni riportate nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'autorità di gestione P.O. FEP 2007/2013 del 19 aprile 2010 approvato con Decreto ministeriale n. 13 del 21 aprile 2010.

10.3) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive ricevute le domande di cui al punto 8, provvede, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 40/1990 e successive modifiche e integrazioni, ad avviare tempestivamente il procedimento per la valutazione delle stesse e ad inviarne comunicazione agli interessati.

10.4) Alle istanze pervenute Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive assegna un numero di protocollo di arrivo e un codice alfanumerico univoco da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente.

Il codice univoco è composto da tre sezioni distinte: numero progressivo, identificazione della misura (AP) e anno di riferimento (anno di pubblicazione del presente bando).

10.5) **Ricevibilità.** Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede alla verifica della ricevibilità delle domande. La verifica della ricevibilità della domanda avviene tenuto conto delle condizioni specificate nel bando. In tale fase deve essere verificato il rispetto dei tempi di presentazione della domanda, la completezza dei dati sulla domanda (verifica della completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista al punto 7, ecc.).

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

1. invio fuori termine della domanda;
2. invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
3. mancata sottoscrizione della domanda di cui al punto 4.
4. domanda incompleta ovvero carente delle informazioni essenziali contenute nel modello di domanda di cui all'Allegato I, paragrafo 23.1 del presente bando.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive procede alla compilazione dell'apposita check list di controllo.

10.6) **Ammissibilità.** Le domande ritenute ricevibili sono sottoposte alla procedura di verifica dell'ammissibilità sulla base dei criteri di ammissibilità di cui al punto 6 del presente bando. Il controllo di



Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

ammissibilità è finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità previsti nel punto 6 del presente bando.

Per la verifica di ammissibilità Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive potrà eseguire i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci procede alla archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Al termine della verifica dell'ammissibilità, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive predispone gli elenchi delle domande ammesse e di quello delle non ammesse, specificando la relativa motivazione. Provvede all'approvazione formale degli stessi elenchi ed alla loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.), sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e sul sito [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it). Provvede, inoltre, a comunicare ai richiedenti l'esito positivo o negativo delle verifiche compiute.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede all'eventuale riesame delle proposte non ammesse, alla comunicazione agli interessati dell'esito del riesame e all'eventuale rettifica degli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse.

10.7) **Selezione.** Nella fase di selezione Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede ai seguenti compiti:

- esame delle caratteristiche tecnico economiche degli interventi previsti, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria, nazionale/regionale in vigore;
- utilizzando apposite schede di valutazione svolge la fase di selezione delle domande considerate ammissibili provvedendo ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 11 del presente bando.

Le condizioni dichiarate nella domanda di finanziamento iniziale che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione dei finanziamenti devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede a redigere la graduatoria di merito o gli elenchi provvisori sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 11 del presente bando e la trasmette al referente dell'autorità di gestione.

L'avvio del procedimento ed i vari passaggi successivi fino alla formulazione della graduatoria di merito è comunicato al beneficiario almeno con le seguenti informazioni:





**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- oggetto del procedimento (misura 1.3);
- ufficio competente e responsabile del procedimento;
- posizione in graduatoria

La graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili integrata con il punteggio derivante dalla selezione delle medesime e degli importi della spesa ammessa e relativo aiuto pubblico concedibile, è approvata con apposito provvedimento di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive, entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte e pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e sul sito [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it) entro 5 giorni dalla data dello stesso atto.

Tutti gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.S dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili, possono richiedere, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Nel caso di presentazione di memorie sulla graduatoria provvisoria Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive dopo averle esaminate, o in mancanza di ricorsi presentati nei predetti termini, procede alla stesura della graduatoria definitiva delle domande ammesse e di quelle escluse, con le relative motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva è approvata con apposito atto ufficiale di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive e pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e sul sito [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it) entro 5 giorni dalla data dello stesso atto.

Per ciascun soggetto ammesso al contributo devono essere indicati i seguenti elementi:

- codice univoco di cui al punto 10.4;
- numero UE del peschereccio;
- nominativo beneficiario o ragione sociale
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo o spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;



Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- totale del contributo concesso;
- punteggio.

10.8) La graduatoria di merito di cui al punto 10.7) resterà aperta 24 mesi a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.). I progetti in graduatoria che hanno totalizzato un punteggio uguale o superiore a 6 punti e che non dovessero trovare copertura con le risorse finanziarie di cui al punto 9.1 del presente bando, potranno essere ammessi a finanziamento qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie secondo quanto indicato nel punto 20.1).

10.9) **Provvedimenti di concessione del contributo.** Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede ad emettere i provvedimenti di concessione a chiusura dell'istruttoria in conformità alle disposizioni della L. 241/1990 e della L.R. 40/1990 e successive modifiche e integrazioni.

I suddetti provvedimenti devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento al presente bando in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al finanziamento ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio.

10.10) La durata del procedimento amministrativo è fissata, per le restanti fasi del procedimento, a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della documentazione completa allo scopo stabilita, come segue:

- 60 giorni per l'adozione di atti di liquidazione;
- 30 giorni per l'adozione di atti inerenti varianti progettuali;
- 30 giorni per l'adozione di atti di proroga;
- 60 giorni per l'adozione di atti di revoca e/o decadenza.

10.11) In fase di verifica finale, Argea Sardegna controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria degli interventi finanziati. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza del contributo.



Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

10.12) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede ad inserire nello specifico sistema indicato dall'Autorità Nazionale di Gestione nell'ambito del SIAN, i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, ad organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo ammesse a finanziamento.

10.13) Le istanze selezionate sono inserite in graduatoria e ammesse a contributo, secondo l'ordine derivante dalla stessa graduatoria. A parità di punteggio, è assegnata precedenza secondo l'ordine cronologico di arrivo presso Argea Sardegna (a tal fine farà fede il protocollo di accettazione). Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile<sup>19</sup>.

10.14) Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesto il certificato della Camera di Commercio con l'indicazione dello stato non fallimentare e il certificato antimafia per le operazioni il cui contributo è superiore a 154.937,00 euro.

## 11) Criteri di selezione

11.1) Al fine di poter assegnare una specifica priorità per la partecipazione ad azioni di rilevanza strategica, come previsto dal documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" (approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010), con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 28 dicembre 2010 n. 3125/DecA/112 è stata considerata strategica, tra quelle già avviate, la misura 4.1. ed è stata introdotta una specifica previsione che consente di assegnare una priorità ai progetti presentati da soggetti che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 dell'Asse IV del FEP entrando in un gruppo d'azione proponente.

11.2) I criteri per la selezione delle operazioni definiti ai sensi del documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti", sono riportati nella seguente tabella con il relativo punteggio stabilito dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 28 dicembre 2010 n. 3125/DecA/112.

<sup>19</sup> In caso di insufficienza di risorse, tale da non consentire il finanziamento al 100% del progetto collocato in ultima posizione utile in graduatoria, la spesa ammissibile verrà ricalcolata in proporzione alle risorse pubbliche disponibili, procedendo pertanto al finanziamento residuale. In questo caso il beneficiario è tenuto ad integrare con fondi propri la restante spesa progettuale connessa alla realizzazione totale ovvero, previa approvazione, di uno stralcio funzionale del progetto di intervento ammesso a contributo.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

Tabella 2 "Criteri di selezione"

CRITERI DI SELEZIONE				
n°	Descrizione	Valore	Peso	
1	Progetti che comportano la riconversione dei sistemi di pesca attivi (es. strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi).	1,4	SI	1
			NO	0
2	Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Regolamento (CE) 1198/2006, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale.	1,2	SI	1
			NO	0
3	Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30	1,4	Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e fino a 20 anni	0,5
			Progetti per imbarcazioni di età superiore a 20 e inferiore a 30 anni	1
4	Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	0,5	SI	1
			NO	0
5	Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane sotto i 32 anni	0,5	SI	1
			NO	0
6	Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e di sicurezza a bordo	1,4	SI	1
			NO	0
7	Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Regolamento (CE) 1967/2006	0,8	SI	1
			NO	0



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

8	Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca <sup>20</sup>	0,8	SI	1
			NO	0
9	Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari a bordo.	1,2	SI	1
			NO	0
10	Progetti presentati da soggetti che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 dell'Asse IV del FEP	0,5	SI	1
			NO	0
11	Le iniziative previste dal progetto riguardano lavori che sono stati già conclusi	0,3	SI	1
			NO	0
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>		

## 12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

12.1) Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo il beneficiario, pena revoca del contributo, deve comunicare ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive la data di inizio lavori. La data di inizio lavori è attestata mediante dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il modello dell'Allegato XI "Comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento", paragrafo 23.11 del presente bando, regolarmente sottoscritta dal beneficiario del contributo. Nel caso di acquisto di materiali, deve essere allegata la fotocopia del contratto di acquisto o la fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

<sup>20</sup> Piccola pesca costiera: ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (CE) 1198/2006 si intende la pesca praticata da navi di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

12.2) Gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro 12 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo. In caso contrario Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede alla revoca del contributo.

### 13) Varianti

13.1) Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste ad Argea Sardegna - Area di Coordinamento delle Attività Ispettive che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di cui al punto 10.7 del presente bando.

13.2) Varianti non sostanziali, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo non supera il 10% della spesa complessiva ammessa, non necessitano della preventiva autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate ad Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive prima della loro esecuzione, nonché evidenziate e motivate in sede di rendicontazione finale.

13.3) Per essere ammissibile la richiesta di variante deve rispettare i seguenti requisiti:

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- non comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa;
- la richiesta deve essere inoltrata entro la data di scadenza del provvedimento di concessione pena la non ammissibilità.

In tutti i casi è facoltà dell'Ufficio preposto all'accertamento approvare o meno la variante, nel rispetto delle finalità dell'intervento.

13.4) È possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

13.5) La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione, di cui al successivo punto 16).



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

13.6) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte di Argea Sardegna, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Fatta salva la revoca totale del contributo nel caso in cui la variante non autorizzata comporti una diminuzione del punteggio di merito tale da impedire la permanenza dell'iniziativa nella graduatoria relativa alle domande ammesse a finanziamento.

#### 14) Proroghe

14.1) È possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori, qualora il beneficiario avesse validi motivi documentabili ed indipendenti dalla sua volontà (cause di forza maggiore) per un periodo non superiore a tre mesi<sup>21</sup>. Il nuovo termine per la conclusione dei lavori dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo per l'attuazione del programma operativo FEP 2007-2013 (31/12/2014).

14.2) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive valuta, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata di quella di cui al punto 14.1) determinate comunque da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La richiesta di proroga per cause di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo mediante raccomandata A/R, inderogabilmente entro 15 giorni a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena la non ricevibilità della domanda.

14.3) Non sono ammesse richieste di proroga presentate oltre la data di scadenza del provvedimento di concessione.

14.4) La proroga deve essere formalmente autorizzata con apposito atto di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive.

#### 15) Vincoli di alienabilità e di destinazione

15.1) Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori, che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 4/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE.

Detto vincolo dovrà essere annotato dagli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

<sup>21</sup> La richiesta di proroga deve essere esaurientemente motivata e non deve comportare variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell'intervento né violazione dei vincoli comunitari.





Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

15.2) In caso di cessione prima dei periodi di cui al punto 15.1), preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo il principio *pro-rata temporis*.

Per il calcolo della quota *pro rata temporis* si tiene conto del numero di mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo di cui 15.1 e la data dell'atto di cessione.

15.3) In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Per il calcolo della quota *pro rata temporis* si tiene conto del numero di mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo di cui al punto 15.1 e la data del provvedimento di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento.

15.4) In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo Argea Sardegna provvede ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## 16) Modalità di erogazione dei contributi

16.1) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

16.2) Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo fino al 50% del contributo spettante, previa presentazione di:

- 1) richiesta di anticipo secondo il modello riportato nell'Allegato IV: facsimile richiesta di anticipo, paragrafo 23.4 del presente bando;
- 2) dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori;
- 3) originale di almeno una fattura quietanzata<sup>22</sup> comprovante l'avvio dei lavori;
- 4) polizza fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato adottando l'apposito modello dell'Allegato XIV "Modello polizza fideiussoria a garanzia dell'eventuale restituzione di aiuti concessi per interventi di politica

<sup>22</sup> Conclusa l'istruttoria per la liquidazione del contributo, le fatture originali sono rese da Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive, previa apposizione del timbro "Fattura utilizzata per l'erogazione di contributo ai sensi del Reg. CE 1198/2006 Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_"; il beneficiario deve provvedere alla loro conservazione, archiviandole in forma separata, sino al termine di cui all'art. 87 del Regolamento (CE) 1198/2006;



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

comunitaria, in base alla L. n. 52 del 1996 art. 56, e DM 22/04/1997", paragrafo 23.14 del presente bando.

La fideiussione deve avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo previo nulla osta di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive.

- stati di avanzamento lavori, se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati, e saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

16.3) Per ogni stato di avanzamento lavori la richiesta di erogazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione secondo il modello Allegato V "Facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori", paragrafo 23.5 del presente bando;
- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 4/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
  - il numero del progetto di ammodernamento,
  - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture
  - la percentuale di realizzazione dei lavori.
- fatture originali (si veda nota n. 22), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XV "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 23.15 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare.

16.4) La richiesta della totalità o del saldo del contributo deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione secondo l'Allegato VI "Facsimile domanda di liquidazione finale", paragrafo 23.6 del presente bando;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti;



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
  - il numero del progetto di ammodernamento,
  - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture.
- fatture originali (si veda nota n. 22), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XV "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 23.15 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro;
- in caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attestante che:
  - i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
  - la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
  - il natante ha lunghezza di almeno quindici metri fuori tutto;
  - detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.
- nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

16.5) Per le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, deve presentare la seguente documentazione:



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.
- assegno circolare "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- assegno di conto corrente "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- pagamento in contanti. È ammissibile per euro 1.000 per singolo progetto.
- carta di credito.
- altre modalità consentite dalle normative vigenti.

16.6) Prima dell'erogazione della totalità o del saldo del contributo Argea Sardegna provvede ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva della società o a richiedere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione in attuazione dei principi stabiliti dall'articolo 18, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e dall'articolo 43, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

16.7) Ai fini del rispetto del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso, Argea Sardegna – Area di coordinamento Attività ispettive provvede a richiedere all'Autorità marittima competente la trascrizione del gravame a carico dell'imbarcazione oggetto di contributo. Solo a seguito della comunicazione dell'avvenuta trascrizione procederà all'erogazione del contributo spettante.

16.8) Le opere finanziate devono essere funzionali e funzionanti al momento dell'accertamento finale.

## **17) Obblighi del beneficiario**

17.1) Il beneficiario è tenuto al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché al rispetto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente bando.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

17.2) Per quanto attiene l'esecuzione del progetto di intervento, i beneficiari a partire dal giorno successivo alla notifica di concessione del contributo devono provvedere ai seguenti compiti:

1. mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (conto corrente dedicato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo) e una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione sul B.U.R.A.S. del presente bando;
2. effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico a valere sui fondi disponibili sul conto dedicato). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione sul B.U.R.A.S. del presente bando per le quali sono ammesse anche le seguenti modalità di pagamento: ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro, altre modalità consentite dalle normative vigenti;
3. per gli investimenti superiori a 500.000,00 euro: nel corso della realizzazione progettuale (entro un mese dall'inizio dei lavori) deve essere installato in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Regolamento (CE) n. 498/2007;
4. concludere il progetto di intervento entro 12 mesi, salvo proroga;
5. entro i 30 giorni successivi alla scadenza di cui al punto precedente, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione prevista.

17.3) I beneficiari sono, inoltre, tenuti ai seguenti obblighi:

1. non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti data di fine lavori;
2. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi indicati nel paragrafo 22 del presente bando riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
3. conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;
4. per investimenti superiori a 500.000,00 euro e consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, il cartello di cui alla lettera c) del punto 17.2) del presente bando deve essere sostituito, al termine dell'intervento, con una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'intervento.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

17.4) Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, per le spese sostenute a decorrere dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., il beneficiario deve garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La violazione degli obblighi assunti determina la revoca del contributo.

17.5) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorre nella perdita dei benefici concessi.

17.6) Il beneficiario che intende rinunciare al contributo concesso deve comunicare ad Argea Sardegna, tramite presentazione diretta o lettera raccomandata, entro 15 giorni dalla data di notifica di concessione del contributo, formale rinuncia a firma del legale rappresentante dell'impresa.

## **18) Controlli**

18.1) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione del contributo e dei relativi impegni assunti.

18.2) Il controllo di primo livello è effettuato da Argea Sardegna. L'ufficio incaricato della verifica delle operazioni ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 è l'Area di coordinamento attività ispettive di Argea Sardegna. Presso la sede dell'ufficio – viale Adua, 1 Sassari – sono conservati gli atti relativi ai procedimenti.

18.3) Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel Manuale delle procedure e dei controlli dell'autorità di gestione P.O. FEP 2007/2013 del 19 aprile 2010 approvato con Decreto ministeriale n. 13 del 21 aprile 2010.

## **19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

19.1) Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, è inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli (irregolarità amministrativo/contabili inerenti la realizzazione del progetto; mancata acquisizione di certificati di conformità/collaudato, etc.);

In tali casi si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

19.2) Qualora Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEP. Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

19.3) Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

19.4) Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 20) Altre misure di aiuto in previsione

20.1) I progetti inseriti nella graduatoria di merito di cui al punto 10.7) che non dovessero trovare copertura con le risorse finanziarie di cui al punto 9.1 del presente bando e che hanno totalizzato un punteggio uguale o superiore a 6 punti potranno essere ammessi a finanziamento qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della misura 1.3, per effetto di eventuali revisioni del piano finanziario di programma e dell'attivazione di eventuali ulteriori risorse nazionali e/o regionali da utilizzarsi in conformità a quanto previsto dagli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008 e dal Regolamento (CE) 736/2008 del 22 luglio 2008", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 201 del 30.7.2008.

## 21) Riferimenti normativi

- Articoli 32-38 del Trattato che istituisce la Comunità Europea.
- Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (PCP).
- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca.
- Regolamento (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca.





**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 – Vademecum, 2008 emanato dalla Commissione Europea in data 26.03.2007.
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007
- Programma Operativo Nazionale F.E.P. (versione vigente di cui all'allegato I della decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 CCI: 2007IT 14FPO001);
- Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 che ha istituito una Cabina di Regia (CdR) Regioni/Ministero, approvato in sede di conferenza permanente nella seduta del 18 settembre 2008 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008.
- Documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" stabilito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto del 601 del 21 novembre 2008.
- Documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010.
- Documento "FEP 2007-2013 criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" nella versione modificata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 21 del 26 marzo 2010.
- Convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra il referente dell'Autorità di gestione (ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura) e il referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Sardegna.
- "Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione – Programma Operativo FEP 2007/2013" del 19 aprile 2010 approvato con Decreto ministeriale n. 13 del 21 aprile 2010.
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990 "Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa".
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- Legge regionale n. 13 del dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna).
- Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)” in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura.
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 , recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)”.
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 6 ”Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013”.
- Decreto dell'Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio 4 gennaio 2010, n. 1/1 “Allegato tecnico al Bilancio per l'anno 2010 e per gli anni 2010-2013 (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - Art . 9, comma 5)”.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 “Presenza d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007). Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi”.
- Decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio n. 83/3021 del 22 maggio 2009.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 del 10 novembre 2009 “Modifica e integrazione della deliberazione n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007. Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi”.
- Legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale del 28 dicembre 2010 n. 3125/DecA/112 "Art. 25 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 223/1 del 15.8.2006. Attuazione della Misura 1.3 dell'Asse I del Fondo Europeo per la Pesca – Approvazione delle "Direttive per l'azione amministrativa e la

38



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

gestione della Misura 1.3 dell'Asse I del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)"; pubblicato sul BURAS.  
- numero 39 Anno 62° del 31.12.2010

## 22) Autorità di gestione e controllo

22.1) Per la gestione e il controllo dell'attuazione del programma operativo del FEP, lo Stato italiano ha designato le seguenti autorità:

- a) un'autorità di gestione per gestire il programma operativo;
- b) un'autorità di certificazione per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione;
- c) un'autorità di audit, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'Amministrazione centrale – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali, ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – è l'Autorità di gestione del FEP (in seguito AdG). All'Autorità di gestione sono attribuite le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/06.

Ai sensi del Regolamento (CE) 1198/06 è definito «organismo intermedio» (di seguito O.I.): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.

Sono Organismi intermedi le Regioni e le Province Autonome che svolgono i compiti delegati in funzione dell'Accordo Multiregionale e delle Convenzioni stipulate tra l'Autorità di gestione ed i referenti regionali della medesima Autorità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento (CE) 498/2007, aventi ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa. All'interno dell'Accordo Multiregionale sono definiti i criteri di ripartizione fra Stato e Regioni nonché i criteri organizzativi e funzionali relativi al funzionamento della Cabina di regia del programma.

L'O.I., avvalendosi anche di altri Enti o Organismi pubblici, con riferimento alle misure gestite direttamente, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 di seguito indicate:

- 1) in conformità alle procedure della AdG e con il pieno utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), definisce, per le misure di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate e al monitoraggio finanziario;

2) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima di autorizzare il pagamento agli aventi diritto, l'O.I. mediante il pieno utilizzo del SIGC effettua le operazioni specificate all'art. 3 della convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra la ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in qualità di Autorità di gestione e la Regione Sardegna in qualità di Organismo intermedio.

L'Autorità di gestione è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea, allo stesso modo l'O.I. è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

L'O.I. eroga gli aiuti/contributi agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'organismo individuato per effettuare i pagamenti.

Per consentire all'O.I. lo svolgimento delle funzioni delegate ai sensi della suddetta convenzione l'AdG si impegna a svolgere le seguenti attività:

- 1) assicurare il funzionamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, garantire e rendere fruibili le informazioni nonché regolamentare l'accesso al Sistema Integrato delle istanze relative al FEP;
- 2) fornire il manuale delle procedure operative e dei controlli dell'AdG.

L'AdG e i rispettivi referenti regionali degli O.I. formalmente delegati, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del programma operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC.

L'attuazione e la gestione del FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del sistema integrato di gestione e controllo nell'ambito del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (capitolo 8 del P.O. del FEP).

All'Autorità di certificazione (AdC) sono attribuite le funzioni di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di certificazione nazionale è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali).

All'Autorità di Audit sono attribuite le funzioni di cui all'art. 61 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di Audit designata per il FEP è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) - Area coordinamento Ufficio Coordinamento controlli specifici.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

Ai sensi dell'art. 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006, commi 1 e 4, è stata individuata un'unica Autorità di Audit responsabile per l'intero programma e, dunque, competente per la verifica del funzionamento del sistema di gestione e controllo sulle attività svolte dall'Autorità di gestione e di certificazione e dagli organismi intermedi.

22.2) La Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo Intermedio ha individuato i seguenti soggetti:

- il Direttore del Servizio Pesca della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale quale referente dell'Autorità di Gestione nazionale che rappresenta la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio e provvede all'attuazione degli interventi a gestione regionale, effettuando l'attività di coordinamento (nel rispetto della funzione di programmazione propria della Regione ai sensi dello Statuto), predisponendo i bandi delle misure previste nel P.O. e trasferendo le risorse finanziarie all'agenzia regionale Argea Sardegna;
- il Direttore del Servizio Autorità di Certificazione della Direzione generale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio quale Organismo intermedio referente dell'Autorità di certificazione nazionale, responsabile degli adempimenti connessi alla certificazione delle operazioni ammissibili;
- l'Area di Coordinamento Attività Ispettive di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione amministrativa;
- l'Area Erogazioni e controlli di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione finanziaria.

## 23) Allegati

Di seguito vengono riportati i modelli di documentazione per la partecipazione al bando e per l'attuazione della misura.

I modelli devono essere adattati al caso concreto e devono essere trascritti su carta intestata dell'interessato.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 23.1. Allegato I: facsimile richiesta di contributo

(su carta intestata dell'impresa richiedente il contributo)

ARGEA SARDEGNA

Area di Coordinamento Attività Ispettive  
Viale Adua, 1  
07100 Sassari

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo<sup>23</sup> \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di poter beneficiare del contributo in conto capitale di Euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % della spesa  
prevista di Euro \_\_\_\_\_, comprese le spese generali, per la realizzazione dell'intervento  
descritto nel progetto allegato.

**A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di  
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000**

#### DICHIARA

##### 1- DATI ANAGRAFICI

di essere nato a \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e di essere  
residente in \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata. L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e le sue successive eventuali variazioni sono esenti dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

## 2 - ALTRE INFORMAZIONI SULL'IMPRESA

- 2.1 che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con i seguenti dati di riferimento: numero iscrizione \_\_\_\_\_ data di iscrizione \_\_\_\_\_ attività \_\_\_\_\_ data di inizio attività \_\_\_\_\_ con la natura giuridica di \_\_\_\_\_ ed al numero \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) tenuto presso \_\_\_\_\_, in qualità di impresa armatrice dell'imbarcazione denominata \_\_\_\_\_
- 2.2 l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma<sup>24</sup> \_\_\_\_\_ sono affidate a \_\_\_\_\_

25

## 3 - DATI DELL'IMBARCAZIONE OGGETTO DELL'INTERVENTO

denominazione \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

compartimento di iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

## 4 - REQUISITI

- l'assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- (nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente), l'applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- l'assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni.

Che l'imbarcazione oggetto dell'intervento rispetta le condizioni previste dal punto 6.2 del bando di attuazione

- (per gli interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del bando di attuazione della misura 1.3 sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna) è iscritta da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Autonoma

<sup>24</sup> Specificare se congiunta o disgiunta

<sup>25</sup> Specificare le generalità delle persone e le relative funzioni affidate.





**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

della Sardegna dalla data di pubblicazione del bando di attuazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.);

- (per gli interventi avviati precedentemente alla data di pubblicazione del bando di attuazione della misura 1.3 sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna) è iscritta da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Autonoma della Sardegna dalla data della prima approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con approvazione della nuova versione con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010);
- ha effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- non è in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda;
- (se trattasi di unità di età superiore a 29 anni) la validità tecnico economica dell'iniziativa è certificata da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 4/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE;
- che l'imbarcazione appartiene ad un gruppo di cui al punto 3.4 del bando di attuazione, descritto nel modello "Partecipazione al gruppo" allegato alla presente;
- altro \_\_\_\_\_.

#### 5 - REQUISITI CHE DETERMINANO PRIORITA'

- che il progetto comporta la riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi);
- che il progetto, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Regolamento (CE) 1198/2006, prevede l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale;
- che il progetto riguarda imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30;
- che nella società da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna;
- che nella società da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane sotto 32 anni;



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- che il progetto è volto a migliorare le condizioni di lavoro e di sicurezza a bordo;
- che il progetto è inerente la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Regolamento (CE) 1967/2006;
- che il progetto è presentato da un soggetto appartenente alla categoria della piccola pesca;
- che il progetto è volto a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari a bordo;
- che l'impresa ha partecipato all'attuazione della misura 4.1 dell'Asse IV del FEP  
e rientra nella composizione del/dei gruppo/i denominato/i

---

che ha/hanno partecipato al bando di attuazione della misura 4.1 del Fondo europeo per la pesca 2007- 2013 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006), approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Pesca n. 14427/Det/590 del 19 luglio 2010 e pubblicato sul supplemento straordinario del B.U.R.A.S n. 14 del 23 luglio 2010;

- che le iniziative previste dal progetto riguardano lavori che sono stati già conclusi.

#### 6 - ALTRE INFORMAZIONI SULL'IMPRESA E SUL PROGETTO

6.1 che lo stato occupazionale alla data di presentazione della domanda è di n° \_\_\_\_\_ unità (ULA);

6.2 che l'impresa, nelle annualità precedenti ha già beneficiato dei seguenti aiuti:

Ente erogatore	Riferimenti normativi	Importo ammesso €	Contributo concesso/erogato (€)

#### DICHIARA INOLTRE

7.1 che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando di attuazione della misura e che l'Impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie *oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del bando*, che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori (attestata mediante apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) e che l'Impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie;

7.2 che contro l'impresa non sono state messe in atto negli ultimi cinque anni procedure concorsuali e negli ultimi tre anni procedimenti pregiudizievoli del patrimonio relativo all'azienda oggetto dell'intervento (protesti, pignoramenti, sequestri);

7.3 che l'Impresa, avendo preso visione ed accettato tutte le prescrizioni e condizioni previste nelle direttive di attuazione della Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Regolamento (CE) 1198/2006) del F.E.P. 2007/2013, si impegna al tassativo rispetto di queste e, fin d'ora, di quelle contenute nel provvedimento di concessione delle agevolazioni richieste;

7.4 che l'Impresa si impegna a non distogliere dall'uso previsto i beni oggetto del contributo per 5 anni a partire dalla data di fine lavori, certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 4/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ed a restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi, in caso di mancato rispetto dell'impegno stesso;

7.5 di dare il proprio consenso affinché i tecnici, appositamente incaricati dagli Organismi indicati nella sezione 22 del bando possano effettuare eventuali accertamenti sia in fase istruttoria sia successivamente e per tutta la durata dell'impegno.

7.6 di impegnarsi nel conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola separatamente, sino al termine di cui all'art. 87 del Regolamento (CE) n° 1198/2006.

*Per interventi il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro:*

7.7 di impegnarsi entro sei mesi dal termine dell'intervento alla sostituzione della cartellonistica temporanea (lettera e del punto 18.2 del Bando) con una targa informativa permanente.

7.8 di dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento n. 498/2007.

7.9 che le spese per le quali si chiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA  recuperabile  non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica \_\_\_\_\_<sup>26</sup>

Allega la seguente documentazione prevista al punto 7 del bando (elencare):

---

---

luogo e data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

<sup>26</sup> Contrassegnare la casistica di pertinenza ed in caso di regime IVA non recuperabile, indicare la base giuridica di riferimento.



Unione Europea



Repubblica Italiana



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

**NOTE PER LA COMPILAZIONE:**

*La domanda deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, riportando le necessarie diciture e, ove sia richiesto, barrando le caselle interessate per non incorrere nell'irricevibilità della stessa.*

***Si ricorda che la verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella presente domanda e pertanto si raccomanda di prestare particolare attenzione alla sua compilazione.***



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

## 23.2. Allegato II: partecipazione al gruppo

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo (si veda nota n. 23) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000**

DICHIARA

che l'imbarcazione

denominata \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

compartimento \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

**appartiene ad un GRUPPO**

che otterrà la riduzione di \_\_\_\_\_ % della potenza del motore, secondo quanto indicato dal paragrafo 3.4 del bando di attuazione della misura 1.3 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Regolamento (CE) 1198/2006)"

**costituito dalle seguenti imbarcazioni**

(indicare i dati delle altre imbarcazioni)

1)

denominazione \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

48



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

compartimento di iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà  
\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

2)

denominazione \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE  
\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

compartimento di iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà  
\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

n)

denominazione \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE  
\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

compartimento di iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà  
\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

#### avente le seguenti caratteristiche

- a) le imbarcazioni che lo costituiscono operano nelle seguenti medesime zone di gestione: (indicare) \_\_\_\_\_;
- b) le imbarcazioni che lo costituiscono utilizzano i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Regolamento (CE) 1639/2001 (G.U. L 222 del 17 agosto 2001, pag. 53) di seguito elencati: \_\_\_\_\_
- c) non comprende più di 50 imbarcazioni,
- d) le singole imbarcazioni che lo costituiscono non hanno aumentato la potenza del motore.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

23.3 Allegato III: trasmissione richieste di contributo del gruppo.

ARGEA SARDEGNA

Area di Coordinamento Attività Ispettive

Viale Adua, 1

07100 Sassari

Si trasmettono le richieste di contributo per le seguenti imbarcazioni che costituiscono un gruppo ai sensi del paragrafo 3.4 del bando di attuazione della misura 1.3 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Regolamento (CE) 1198/2006)":

1)

denominazione \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

compartimento di iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

2)

denominazione \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

compartimento di iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

n)

denominazione \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_ stazza GT \_\_\_\_\_ potenza KW \_\_\_\_\_ numero UE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

compartimento di iscrizione \_\_\_\_\_ proprietà \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ armatore \_\_\_\_\_

Firma dei richiedenti

per l'imbarcazione n° UE \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

per l'imbarcazione n° UE \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

per l'imbarcazione n° UE \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

ecc





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 23.4 Allegato IV: facsimile richiesta di anticipo

(su carta intestata dell'impresa beneficiaria)

Codice Progetto: ____/AP/____	Impresa:
-------------------------------	----------

ARGEA SARDEGNA  
Area di Coordinamento Attività Ispettive  
Viale Adua, 1  
07100 Sassari

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante dell'Impresa

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo (si veda la nota n. 23) \_\_\_\_\_.

#### CHIEDE

L'anticipo del contributo spettante per i lavori previsti nell'intervento \_\_\_\_\_, mediante accredito sul conto corrente dedicato intrattenuto presso \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto).

#### ATTESTA QUANTO SEGUE

1. la suddetta impresa non ha subito modifiche di rilievo (variazione della titolarità, modifica dell'assetto societario, modifica della sede legale, ecc.) successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche : \_\_\_\_\_



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

*(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937,00 deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);*

Allega la seguente documentazione prevista al punto 16 del bando:

- 1) dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori redatta dal beneficiario e dal responsabile tecnico del progetto;
- 2) copia di almeno una fattura quietanzata comprovante l'avvio dei lavori;
- 3) polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'articolo 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fidejussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato secondo il modello dell'Allegato XII "Modello polizza fidejussoria a garanzia dell'eventuale restituzione di aiuti concessi per interventi di politica comunitaria, in base alla L. n. 52 del 1996 art. 56, e DM 22/04/1997", paragrafo 23.12 del presente bando.

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

**23.5 Allegato V: facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori**

(su carta intestata dell'impresa beneficiaria)

Codice Progetto: ____/AP/____	Impresa:
-------------------------------	----------

ARGEA SARDEGNA

Area di Coordinamento Attività Ispettive  
Viale Adua, 1  
07100 Sassari

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante dell'Impresa

CF/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo (si veda  
nota n. 23).

**CHIEDE**

La liquidazione del contributo spettante per il \_\_\_\_\_ stato avanzamento dei lavori previsti nell'intervento  
\_\_\_\_\_, Determinazione di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, mediante accredito sul conto  
corrente dedicato intrattenuto presso \_\_\_\_\_ intestato a  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ IBAN  
\_\_\_\_\_

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo  
76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a  
seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

**ATTESTA QUANTO SEGUE**

1. la suddetta impresa non ha subito modifiche di rilievo (variazione della titolarità, modifica dell'assetto societario,  
modifica della sede legale, ecc.) successive alla presentazione della domanda, ovvero ha  
subito le seguenti modifiche: \_\_\_\_\_

*(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937,00 deve essere presentata nuova  
richiesta di informativa antimafia);*

2. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro \_\_\_\_\_.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

3. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

4. le spese rendicontate descritte nella seguente tabella concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse o saranno emesse dai fornitori note di accredito;

FORNITORE	FATTURE		IMPORTO (¹)	MODALITA' DI PAGAMENTO
	n.	data		
<b>TOTALE</b>				

Allega la seguente documentazione prevista al punto 16 del bando:

---



---

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 23.6 Allegato VI: facsimile domanda di liquidazione finale

(su carta intestata dell'impresa beneficiaria)

Codice Progetto: ___/AP/_____	Impresa:
-------------------------------	----------

ARGEA SARDEGNA  
Area di Coordinamento Attività Ispettive  
Viale Adua, 1  
07100 Sassari

Il sottoscritt- \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante dell'Impresa  
\_\_\_\_\_

CF/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo (si  
veda la nota n. 23) \_\_\_\_\_

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

#### CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento alla determinazione di concessione n° \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso \_\_\_\_\_ n.  
IBAN \_\_\_\_\_ a tal fine,

#### ATTESTA QUANTO SEGUE

1) la suddetta impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di  
\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con la natura giuridica di \_\_\_\_\_; la medesima non  
ha subito modifiche di rilievo (variazione della titolarità, modifica dell'assetto societario, modifica della sede legale, ecc.)  
successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti  
modifiche: \_\_\_\_\_;

2) a carico della medesima impresa non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata,  
né fallimento;



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

- 3) la stessa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 4) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 5) che gli interventi realizzati non hanno comportato la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando di attuazione della misura e che l'Impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie *oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del bando*, che gli interventi realizzati non hanno comportato la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori (attestata mediante apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000) e che l'Impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie;
- 6) la spesa complessiva sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € \_\_\_\_\_ IVA esclusa (specificare l'importo al netto dell'IVA) e € \_\_\_\_\_ IVA inclusa (specificare l'importo al lordo dell'IVA);
- 7) i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- 8) la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- 9) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc.);
- 10) in conformità all'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5, a partire dalla data di fine lavori, certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

dalla data di notifica della liquidazione finale;

11) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA :

recuperabile       non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica \_\_\_\_\_ e risultano realmente sostenute.

12) le spese rendicontate descritte nella seguente tabella concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

FORNITORE

FATTURE

IMPORTO (1)

MODALITA' DI  
PAGAMENTO

n. data

**TOTALE**

Allega la seguente documentazione prevista al punto 16 del bando:

---

---

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 23.7 Allegato VII: dichiarazione sulle spese sostenute

(su carta intestata dell'impresa beneficiaria)

Codice Progetto: ____/AP/____	Impresa: _____
-------------------------------	----------------

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_

beneficiaria del contributo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R.

#### DICHIARA

che tutte le fatture riportate nell'elenco delle voci di spesa sostenute per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti beni/servizi utilizzati esclusivamente con riferimento al progetto di intervento \_\_\_\_\_,

Determinazione di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

**23.8 Allegato VIII: dichiarazione attestante il possesso/la richiesta delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dei lavori.**

(su carta intestata dell'impresa richiedente il contributo)

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_ nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale  
in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo (si veda  
la nota n. 23) \_\_\_\_\_.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

**DICHIARA**

Di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni/pareri/nullaosta e di aver espletato le formalità necessarie per la realizzazione dell'intervento (la dichiarazione va allegata anche se negativa), come di seguito specificato :

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- n) \_\_\_\_\_

Ovvero che per la realizzazione del progetto non sono previste autorizzazioni/pareri/nulla osta

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

**23.9 Allegato IX: dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati.**

(su carta intestata dell'impresa)

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante dell'Impresa  
\_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede  
legale in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo (si  
veda la nota n. 23) \_\_\_\_\_.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

**DICHIARA**

che non è possibile reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione dei beni altamente specializzati di seguito descritti (specificare i beni in elenco e le motivazioni)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

23.10 Allegato X: facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(su carta intestata del dichiarante)

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_ nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di  titolare o  legale rappresentante dell'Impresa

CF/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in

\_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ tel.

\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo

(si veda la nota n. 23) \_\_\_\_\_.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

**23.11 Allegato XI: comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento**  
(su carta intestata dell'impresa)

Codice Progetto: ____/AP/____	Impresa:
-------------------------------	----------

ARGEA SARDEGNA  
Area di Coordinamento Attività Ispettive  
Viale Adua, 1  
07100 Sassari

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ (specificare titolare ovvero legale rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

**DICHIARA:**

che la suddetta impresa in data \_\_\_\_\_ ha iniziato i lavori previsti nell'intervento \_\_\_\_\_, Determinazione di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, conformi agli originali trattenuti presso la sede della stessa impresa:

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

23.12 Allegato XII: descrizione dell'imbarcazione e dell'attività di pesca



Fotografia recente dell'imbarcazione ripresa di lato<sup>27</sup>

NOME \_\_\_\_\_ MATRICOLA \_\_\_\_\_

NUMERO U.E. \_\_\_\_\_

DATA ISCRIZIONE REGISTRO COMUNITARIO \_\_\_\_\_

UFFICIO DI ISCRIZIONE \_\_\_\_\_

MATERIALE DI COSTRUZIONE \_\_\_\_\_ STAZZA LORDA IN GT \_\_\_\_\_

DATA COSTRUZIONE SCAFO \_\_\_\_\_ DATA ENTRATA IN ESERCIZIO \_\_\_\_\_

LUNGHEZZA FUORI TUTTO \_\_\_\_\_ LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI \_\_\_\_\_

UTILIZZO attrezzi trainati tab. 3, Allegato I Regolamento (CE) n. 26/2004      SI       NO

DATI MOTORE:

marca \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_  
matricola \_\_\_\_\_

potenza in kw \_\_\_\_\_ hp \_\_\_\_\_ anno di costruzione motore \_\_\_\_\_

<sup>27</sup> Apporre il timbro dell'Autorità Marittima anche sulla fotografia;



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

L'imbarcazione è in stato di<sup>28</sup>

- armamento;
- disarmo da non più di dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di contributo ai sensi del Regolamento. (CE) n. 1198/2006, bando di attuazione della misura 1.3, ossia dal \_\_\_\_\_;
- disarmo da più di dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di contributo ai sensi del reg. (CE) n. 1198/2006, bando di attuazione della misura 1.3, ossia dal \_\_\_\_\_, per danneggiamento dovuto a cause non volutamente provocate, quali \_\_\_\_\_<sup>29</sup> come certificate dall'autorità marittima in base a \_\_\_\_\_;
- arresto temporaneo dal \_\_\_\_\_, come attestato da \_\_\_\_\_

PROPRIETÀ \_\_\_\_\_ DITTA ARMATRICE \_\_\_\_\_

ISCRITTA AL RIP DI \_\_\_\_\_ AL N. \_\_\_\_\_

Si allega la tabella A1<sup>30</sup>

L'IMPRESA ARMATRICE

(timbro e firma del legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

L'Autorità Marittima conferma che i dati sopra descritti sono esatti e che la foto è conforme all'aspetto attuale del peschereccio.

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA DELL'AUTORITÀ MARITTIMA

\_\_\_\_\_

<sup>28</sup> Indicare l'opzione di riferimento, completandone i contenuti.

<sup>29</sup> Sono ammissibili danneggiamenti dovuti ad esempio a condizioni meteo-marine avverse, purché vi sia la relativa certificazione dell'autorità marittima.

<sup>30</sup> Alla relazione deve essere allegata la tabella A1, debitamente compilata, riportata nell'Appendice 1.





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 23.13 Allegato XIII: relazione riassuntiva descrittiva dell'intervento

PARTE A

#### **DESCRIZIONE DELL'IMPRESA**

##### ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e nome/Ragione sociale:

Forma giuridica:

Indirizzo:

C.F./partita IVA:

CCIAA:

##### PERSONALE IMPIEGATO

Qualifica del personale	2008 (n. ULA)	2009 (n. ULA)	2010 (n. ULA)

##### FATTURATO

Tipologia di prodotto commercializzato	2008 (€)	2009 (€)	2010 (€)

PARTE B

#### **DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO PREVISTO**

DESCRIZIONE

---



---



---

TIPOLOGIA DI BENI INTERESSATI



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

CARATTERISTICHE PROGETTUALI CON RIFERIMENTO AI CRITERI DI SELEZIONE E DI PREFERENZA PREVISTI DALL'AVVISO

ELENCO DELLE VOCI DI SPESA PREVISTE DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Descrizione bene/intervento <sup>31</sup>	Preventivo				% rispetto al totale
	Fornitore	n.	data	Importo (€)	
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce 2		2			
Voce 3		3	gg/ms/anno		
Voce 4		4			
Voce 5		5	gg/ms/anno		
Voce n...		n...			
Totale Spese preventivate					

CRITERI DI SELEZIONE (AUTOVALUTAZIONE)

CRITERI DI SELEZIONE <sup>32</sup>					
n°	Descrizione	Valore	Peso		Punteggio
1	Progetti che comportano la riconversione dei sistemi di pesca attivi (es. strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi).	1,4	SI	1	
			NO	0	
2	Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista	1,2	SI	1	

<sup>31</sup> L'elenco deve essere redatto secondo utilizzando le voci di spesa di cui al paragrafo 8.4) del presente bando, elencando per ogni sottogruppo il bene/intervento previsto, il soggetto che ha emesso il preventivo/fattura, il numero, la data, l'importo e la % dell'importo rispetto al totale dell'investimento previsto.

<sup>32</sup> La tabella consente un'autovalutazione del richiedente che deve compilarla sulla base delle caratteristiche dell'impresa e del progetto.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

	dal Regolamento (CE) 1198/2006, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale.		NO	0	
3	Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30	1,4	Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e fino a 20 anni	0,5	
			Progetti per imbarcazioni di età superiore a 20 e inferiore a 30 anni	1	
4	Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	0,5	SI	1	
			NO	0	
5	Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane sotto i 32 anni	0,5	SI	1	
			NO	0	
6	Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e di sicurezza a bordo	1,4	SI	1	
			NO	0	
7	Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Regolamento (CE) 1967/2006	0,8	SI	1	
			NO	0	
8	Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca	0,8	SI	1	
			NO	0	
9	Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari a bordo.	1,2	SI	1	



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

			NO	0	
10	Progetti presentati da soggetti che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 dell'Asse IV del FEP	0,5	SI	1	
			NO	0	
11	Le iniziative previste dal progetto riguardano lavori che sono stati già conclusi	0,3	SI	1	
			NO	0	
<b>TOTALE</b>		<b>10</b>			

luogo e data \_\_\_\_\_

firma del richiedente

\_\_\_\_\_

*Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 23.14 Allegato XIV: schema di garanzia fidejussoria

Premesso che:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo Europeo della Pesca – periodo 2007-2013;
- con atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (pubblicato nel BURAS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura \_\_\_\_\_;
- con atto di Argea Sardegna n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'intervento \_\_\_\_/AP/\_\_\_\_\_ è stato ammesso a contributo complessivo di euro \_\_\_\_\_,
- il beneficiario del suddetto contributo è \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ /P.IVA \_\_\_\_\_ oppure l'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ /P.IVA \_\_\_\_\_;
- il beneficiario ha comunicato l'inizio dei lavori ai sensi del punto 16 del bando sull'attuazione della misura \_\_\_\_\_;
- il punto 16 del bando, prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito previa presentazione di una polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato;
- il beneficiario suddetto ha richiesto ad Argea Sardegna, il pagamento dell'anticipo di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_) pari al \_\_\_\_\_% della somma ritenuta ammissibile come da Determinazione di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- detto anticipo è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di € \_\_\_\_\_ pari al 110 % dell'anticipazione richiesta;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario, dal citato bando per l'attuazione della misura \_\_\_\_\_ ed ogni altro dettaglio eventualmente specificato nella Determinazione di concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Amministrazione procederà all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

69



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

Tutto ciò premesso

la sottoscritta Banca/Assicurazione con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità \_\_\_\_\_, a mezzo dei sottoscritti signori:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella loro rispettiva qualità di \_\_\_\_\_ e di \_\_\_\_\_,

dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, Fideiussore nell'interesse del/della \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, di seguito chiamato Contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto \_\_\_\_/AC/\_\_\_\_, e a favore di Argea Sardegna (di seguito Amministrazione) fino alla concorrenza di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta assicurazione è autorizzata ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (periodo da cancellare se la polizza è prestata da una banca).

La sottoscritta \_\_\_\_\_, rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'Amministrazione, con le procedure di cui al successivo punto 3), l'importo garantito con il presente atto, qualora il beneficiario del contributo non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, comunicato per conoscenza al Fideiussore, formulato dall'Amministrazione a fronte dell'esito sfavorevole dell'istruttoria.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse e oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Amministrazione in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro

2) si impegna ad effettuare il rimborso delle somme anticipate, oltre agli interessi di cui al precedente punto 1), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna prova contraria o eccezione da parte della banca/assicurazione stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, e anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3) il pagamento dell'importo richiesto sarà restituito a mezzo versamento sui numeri di conto corrente, aperti presso \_\_\_\_\_.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

4) la fideiussione ha durata illimitata e potrà essere svincolata solo quando l'Amministrazione con apposita notifica alla banca/assicurazione \_\_\_\_\_ darà comunicazione allo svincolo della garanzia prestata;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

6) rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli articoli 1242 e 1247 del Codice civile per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti dell'Amministrazione;

7) in caso di controversie fra l'Amministrazione e il Fideiussore, il Foro competente sarà quello di \_\_\_\_\_.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE \_\_\_\_\_ IL FIDEJUSSORE \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli articoli 1242, 1247, 1944 e 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del Foro giudicante, di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7) .

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

### 23.15 Allegato XV "Facsimile dichiarazione liberatoria"

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ (specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC o strumento analogo (si veda la nota n. 23) \_\_\_\_\_.

.Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto), nell'interesse dell'impresa acquirente

#### DICHIARA

1) che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e di non vantare pertanto alcun credito o patto riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

- a) fattura n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo al netto dell'IVA \_\_\_\_\_ importo lordo \_\_\_\_\_ mediante bonifico n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (specificare gg/ms/anno) tratto sul C/C \_\_\_\_\_ intestato all'acquirente;
- b) fattura n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo al netto dell'IVA \_\_\_\_\_ importo lordo \_\_\_\_\_ mediante bonifico n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (specificare gg/ms/anno) tratto sul C/C \_\_\_\_\_ intestato all'acquirente;
- c) fattura n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo al netto dell'IVA \_\_\_\_\_ importo lordo \_\_\_\_\_ mediante bonifico n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (specificare gg/ms/anno) tratto sul C/C \_\_\_\_\_ intestato all'acquirente;
- d) fattura n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo al netto dell'IVA \_\_\_\_\_ importo lordo \_\_\_\_\_ mediante bonifico n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (specificare gg/ms/anno) tratto sul C/C \_\_\_\_\_ intestato all'acquirente;

2) a fronte delle suddette fatture non sono state emesse né saranno emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note d'accredito:

- con riferimento alla fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nota di accredito n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo al netto dell' IVA \_\_\_\_\_ importo lordo \_\_\_\_\_;
- con riferimento alla fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ nota di accredito n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo al netto dell' IVA \_\_\_\_\_ importo lordo \_\_\_\_\_;

3) le forniture relative alle predette fatture sono relative a beni nuovi di fabbrica privi di vincoli e ipoteche.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**Regione Autonoma della Sardegna**  
Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale  
Servizio pesca

luogo e data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)